



Determinazione del dirigente Numero 1258 del 10/10/2023

Oggetto : 18 PNRR – MIC1 – I. 1.2 - CUP G11C22000530006. “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’ACQUISTO DI SERVIZI IN AMBIENTE CLOUD NELL’AMBITO DELLA CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL’INFRASTRUTTURA INFORMATICA AL SERVIZIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DENOMINATA POLO STRATEGICO NAZIONALE (PSN). CIG A01A3831FB.

Proponente : SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI (43)

Settore: SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMMERCIO - ECONOMICO

Redattore: Pazzagli Francesco Leonello

Responsabile del Procedimento : Baldacci Lucio

Il Dirigente: Baldacci Lucio

Classificazione : DETERMINAZIONE

CIG : A01A3831FB

CUP : G11C22000530006



Determinazione del dirigente Numero 1258 del 10/10/2023

Oggetto: PNRR – M1C1 – I. 1.2 - CUP G11C22000530006. “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’ACQUISTO DI SERVIZI IN AMBIENTE CLOUD NELL’AMBITO DELLA CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL’INFRASTRUTTURA INFORMATICA AL SERVIZIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DENOMINATA POLO STRATEGICO NAZIONALE (PSN). CIG A01A3831FB.

IL DIRIGENTE

Richiamati

- la Deliberazione della Giunta Comunale n.119/2011 con la quale è stata approvata l’attuale macrostruttura dell’Ente;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 09/05/2020 si è proceduto alla rideterminazione dell’assetto organizzativo e funzionale degli uffici di massima dimensione/direzioni;
- il Decreto Sindacale n. 3 del 14/01/2022 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l’incarico della direzione del Settore Innovazione Tecnologica - Commercio – Economico;
- il Decreto Sindacale n. 12 del 16/02/2022 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l’incarico di Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) ai sensi dell’art. 17 del Dlgs 82/2005 e s.m.i. (Codice dell’Amministrazione Digitale – CAD);
- la Delibera di Consiglio n. 46 del 22/05/2023 la quale prevede "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (dup) – periodo 2023-2025"
- la Delibera di Consiglio n. 47 del 22/05/2023 la quale approva il "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati ai sensi dell’art. 151 del d.lgs. 267/2000, art. 10 del d.lgs.118/2011 e principi contabili di applicazione.";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 31/05/2023 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l’esercizio finanziario 2023-2025 ai sensi art. 169 D.lgs. 267/2000;

Premesso

- che rientra nella missione affidata al Servizio Sistemi Informativi e Telematici il compito di assicurare la gestione, la manutenzione e l’evoluzione del sistema informativo centrale e delle postazioni di lavoro ad esso collegate e la loro protezione;
- l’Ente ha la necessità di aggiornare, ammodernare ed evolvere il proprio parco applicativo e sistemistico;
- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all’interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e un ammontare totale di 672,5 miliardi di euro;



- che Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale all'interno di Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021, all'interno del programma europeo Next Generation EU;

Visti conseguentemente gli avvisi pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (in precedenza denominato Ministero dell'Innovazione e Transizione Digitale), relativi a bandi per la transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare quelli che riguardano nello specifico i Comuni, nell'ambito di attuazione del PNRR;

Richiamata/o

- la Delibera di Giunta Comunale n. 227 del 05/12/2022 e la corrispondente e associata relazione istruttoria con la quale il Comune di Città di Castello prende atto degli avvisi di cui sopra, delle relative candidature già effettuate, di quelle in fase di attesa del decreto di finanziamento ed infine degli avvisi in fase di valutazione;

Visti inoltre

- il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- la Strategia Cloud Italia elaborata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito anche DTD) e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (di seguito anche ACN), con l'obiettivo di fornire l'indirizzo strategico per l'implementazione e il controllo di soluzioni cloud nella Pubblica Amministrazione, pubblicata il 7 settembre 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l'articolo 9, primo comma, ai sensi del quale “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;*
- Specificatamente visto il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 35, comma 1 del d.l. n. 76/2020 e dall'art. 7, comma 3, lett. c) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, e, in particolare l'art. 33-septies, co. 1 e 1-bis:
 - *“1. Al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità*



economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, la Presidenza del Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) definiti al comma 2, destinata a tutte le pubbliche amministrazioni [...].

- *1-bis. Le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dal regolamento di cui al comma 4, verso l'infrastruttura di cui al comma 1 o verso altra infrastruttura già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento di cui al comma 4. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di cui al comma 4."*
- la Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021, con la quale l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), in conformità alle previsioni di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del D.L. 179/2012 e all'articolo 17, comma 6, del D.L. 82/2021, ha adottato il "Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione"; il documento ha il fine di:
 - stabilire i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione;
 - definire le caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;
 - individuare i termini e le modalità con cui le amministrazioni devono effettuare le migrazioni, anche stabilendo il processo e le modalità per la classificazione dei dati e dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni;
 - individuare le modalità del procedimento di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;
- le Determine del 18 gennaio 2022 n. 306 e n. 307 dell'ACN, recanti rispettivamente l'adozione del modello per la predisposizione dell'elenco e della classificazione di dati e di servizi e le ulteriori caratteristiche dei servizi cloud e requisiti per la qualificazione;

Rilevato che

- il PNRR, con la Missione 1, Componente 1, Asse 1, Investimento 1.1, "Infrastrutture digitali" ha previsto, tra l'altro, la realizzazione di una nuova infrastruttura informatica a servizio della PA, localizzata sul territorio nazionale, denominata Polo Strategico Nazionale (di seguito anche PSN);
- Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza - in virtù della convenzione sottoscritta il 25 dicembre 2021 con il DTD e il Ministero della Difesa - ha indetto, con determina a contrarre n. 3 del 28/01/2022, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee, 60 e 180 nonché 183, commi 15 e 16 del Codice dei Contratti, la gara europea, recante "Procedura



- aperta, per l'affidamento, mediante un contratto di partenariato pubblico-privato, della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale (CIG 9066973ECE - CUP J51B21005710007)*", recante i requisiti fissati con il citato Regolamento di cui al comma 4 del citato art. 33-septies e dagli atti successivi previsti dallo stesso Regolamento;
- il DTD, con proprio Decreto n. 47/2021-PNRR del 27/12/2021, recante "*Procedimento relativo alla valutazioni di fattibilità delle proposte di partenariato pubblico privato pervenute per la realizzazione e la gestione del Polo Strategico Nazionale*", all'esito dell'istruttoria espletata sul progetto della costituenda Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A., assumeva la stessa proposta progettuale pienamente rispondente alle esigenze di pubblico interesse, agli obiettivi posti dal PNRR e ai parametri desumibili dalle previsioni di cui all'articolo 33-septies del decreto-legge n. 179 del 2012, nonché della Strategia Cloud Italia elaborata dal DTD e dall'ACN e pubblicata il 7 settembre 2021;
 - in data 24/08/2022 è stata stipulata la relativa Convenzione di concessione tra il DTD e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A., partecipata da CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A. e TIM S.p.A. - "*Concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012*" - (CUP: J51B21005710007 - CIG: 9066973ECE);
 - la Convenzione definisce la disciplina generale della Concessione relativa alla prestazione in favore delle singole Amministrazioni, in maniera continuativa e sistematica, di servizi altamente dedicati e con focus su sicurezza, connettività ed affidabilità, con messa a disposizione di un'infrastruttura appositamente progettata, predisposta ed allestita ad alta affidabilità, localizzata sul territorio nazionale, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione delle infrastrutture, delle applicazioni e dei dati frutto della razionalizzazione e del consolidamento dei Centri di elaborazione Dati e dei relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni, ed a ricevere la migrazione dei detti dati affinché essi siano poi gestiti attraverso una serie di servizi da rendere alle amministrazioni titolari dei dati stessi;

Considerato che

- le PA devono intraprendere azioni per l'avvio di progetti finalizzati alla trasformazione digitale dei propri servizi in base al Modello strategico evolutivo dell'informatica della PA e ai principi definiti nel Piano Triennale AgID;
- il vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione prevede di effettuare un processo di migrazione dei servizi erogati dagli Enti verso ambienti Cloud certificati da AgID secondo anche il paradigma "Cloud-First" ovvero che i sistemi fisici presenti presso i Data Center e i CED della PA, vengano sostituiti con soluzioni "virtualizzate" in Cloud, anche al fine di azzerare i costi di manutenzione, gestione, sicurezza, alimentazione e climatizzazione dei locali a tali fini utilizzati ;
- il Comune di Città di Castello, nell'ambito specifico dell'avviso "*PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA Locali*" (come specificato anche nella Delibera di Giunta n. 227 del 05/12/2022), ha espletato e formalizzato in dettaglio le seguenti attività mediante portale nazionale dedicato denominato PaDigitale2026 all'indirizzo www.padigitale.gov.it:
 - in data 08/06/2022 con ricevuta di protocollo dell'Ente n. 29018/2022 è stata confermata



la classificazione dei dati e dei servizi, attività propedeutica alla presentazione della successiva candidatura;

- presentazione della candidatura del Comune di Città di Castello all'avviso del punto precedente, effettuata in data 16/06/2022 con immediata notifica di "candidatura inviata" la quale è stata ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente con n. 30586/2022;
- relativamente a tale fase i criteri e le modalità di migrazione a sistemi Cloud sono le seguenti:

N. dei Servizi da migrare	Tipologia di Migrazione	Tipologia di Cloud corrispondente
2	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT	IaaS – Infrastructure as a Service
12	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	SaaS – Software as a Service

- la candidatura è stata successivamente ammessa e la relativa notifica di ammissione è stata ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente con n. 31674/2022 il 22/06/2022;
- successivamente con protocollo dell'Ente n. 32073/2022 del 23/06/2022, il Comune di Città di Castello ha ricevuto notifica di corretto inserimento nella piattaforma suddetta del Codice Unico di Progetto (CUP);
- con comunicazione ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente n. 45083/2022 del 05/09/2022, viene disposta infine l'assegnazione del finanziamento al Comune di Città di Castello per la cifra di € 241.530,00 mediante il Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale; tale contributo concesso prevede una somma forfettaria (lump sum) che sarà erogata in un'unica soluzione, a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento e che trattandosi di una somma forfettaria, non devono essere rendicontati i costi sostenuti ma deve essere monitorata e rendicontata l'attuazione tecnica del progetto corrispondente al bando.

Viste:

- le seguenti risposte ricevute sulla piattaforma padigitale2026.gov.it relativamente alle domande sottoposte circa la fattibilità e possibilità da parte dell'Ente di aderire al PSN:
 - Richiesta ID 01105055: “[...] *In merito al vostro quesito possiamo affermare che il PSN è un progetto già aperto all'accettazione di richieste di Adesione con un processo che è descritto e definito nel sito ufficiale e raggiungibile da questo link <https://innovazione.gov.it/dipartimento/focus/polo-strategico-nazionale/#il-processo-di-adesione-al-psn-e-l-attivazione-del-contratto>. Si ricorda, tuttavia, che è responsabilità dell'ente agire nel rispetto della normativa vigente in tema di appalti e contratti pubblici [...]*”
 - Richiesta ID 01128395: “[...] *il PSN è una delle 3 destinazioni ammissibili per legge [...]*”.



Viste inoltre:

- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- la Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l’offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

Vista la seguente normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni:

- l’obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del D.L. 95/2012 (L. 135/2012) e dell’articolo 11, comma 6, del D.L. 98/2011 (L. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell’articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, alla data odierna:

- non risultano attive Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. in ambito Cloud;
- l’unica convenzione attiva nello stesso ambito è quella tra il DTD e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A. (partecipata da CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A. e TIM S.p.A.) recante oggetto "*Concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012*" - (CUP: J51B21005710007 - CIG: 9066973ECE);

Preso atto che:

- stante quanto sopra esposto, per i 12 servizi da migrare in cloud con tipologia “*B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud*” su infrastruttura SaaS (Software as a Service) il Comune di Città di Castello, per il raggiungimento degli obiettivi per i quali il Comune ha concorso agli avvisi del PNRR, aveva aderito, con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/01/2023, all’Accordo Quadro di Consip S.p.A. recante oggetto “*Servizi applicativo in ottica cloud e pmo – ordine diretto*” (Lotto 5) mediante il quale tali servizi sono attualmente in fase di migrazione in ambiente cloud SaaS certificato con contestuale reingegnerizzazione ed ammodernamento del software documentale a loro collegato;

Atteso che:

- nello specifico, i restanti 2 servizi da migrare con tipologia “*A - Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT*” su infrastruttura IaaS (Infrastructure as a Service) sono i seguenti:



- demografici – cimiteri;
- produttività individuale;
- per i medesimi, il Comune di Città di Castello ha inteso convogliarli all'interno dell'ambiente cloud certificato del Polo Strategico Nazionale mediante la corrispondente Convenzione sottoscritta tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DTD) e Polo Strategico Nazionale S.p.A., recante oggetto *“Concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012”* al fine del raggiungimento degli obiettivi per i quali il Comune stesso ha concorso agli avvisi del PNRR;

Considerato che i principali benefici dell'adesione alla convenzione sopra citata sono:

- sicurezza e qualità dei servizi: Polo Strategico Nazionale consente alla Pubblica Amministrazione una gestione controllata e sicura della sovranità dei propri dati, residenti presso Data Center nazionali, criptati e operati direttamente da un nucleo centrale. I Centri nazionali sono divisi in due region e garantiscono massima affidabilità di servizi e applicazioni;
- innovazione tecnologica: le Amministrazioni avranno accesso alle migliori soluzioni tecnologiche per le infrastrutture di Data Center, piattaforme, Servizi Cloud e Cybersecurity. Ogni Pubblica Amministrazione potrà scegliere tra una vasta gamma di servizi innovativi, potendo sempre contare sul supporto e sul know-how di PSN in ogni fase della transizione;
- semplificazione dei processi: la migrazione verso Polo Strategico Nazionale aiuta le Amministrazioni a ridurre i processi amministrativi legati alla gestione di un Data Center di proprietà, riducendone i costi. Non saranno necessarie gare poiché avviene secondo la Convenzione già stipulata con il Dipartimento per la trasformazione digitale;
- efficienza e sostenibilità: la gestione di dati e servizi in 4 Data Center nazionali ha un impatto positivo sulla spesa pubblica e sul risparmio energetico. La sostenibilità è comprovata da importanti certificazioni quali ISO 50001, ISO 14001, LEED Gold, che attestano il nostro impegno nella riduzione dell'impatto ambientale.
- finanziabilità delle risorse: la migrazione verso il cloud qualificato di PSN può essere finanziabile anche mediante l'accesso ai fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che comporterà anche un risparmio dei costi di gestione dei Data Center privati e uno snellimento dei processi amministrativi di acquisto.

Visto che la disciplina per l'adesione alla convenzione suddetta stabilisce e prevede i seguenti passaggi:

- l'Amministrazione interessata predisporre il Piano dei Fabbisogni, utilizzando il modello disponibile sul portale www.polostrategiconazionale.it e descrivendo le esigenze e i servizi da richiedere;
- quindi invia il Piano redatto al Polo Strategico Nazionale attraverso l'indirizzo PEC convenzione.psn@pec.polostrategiconazionale.it;
- entro 60 giorni solari dalla ricezione del Piano dei Fabbisogni, Polo Strategico Nazionale



predispone e invia all'Amministrazione il Progetto dei Fabbisogni, che contiene la proposta tecnico-economica relativa all'esigenza espressa dall'Amministrazione;

- entro 10 giorni solari, le Amministrazioni dovranno approvare il Progetto dei Fabbisogni e poi stipulare il Contratto d'Utenza.

Considerato inoltre che:

- dall'analisi e dalla valutazione della documentazione tecnica della Convenzione messa a disposizione dal Polo Strategico Nazionale sul sito web corrispondente suddetto, è risultata pertanto la possibilità di poter effettuare il piano di migrazione all'ambiente Cloud certificato dei 2 servizi riportati nella tabella sopra citata la cui modalità di migrazione è stata definita come "*A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT*" (IaaS - Infrastructure as a Service, cioè un trasferimento in ambiente cloud dei due servizi sopra citati);
- tale intervento è in linea con le tempistiche e gli obiettivi dettati dall'avviso in oggetto del Pnrr e che presenta un carattere fortemente innovativo in termini di realizzazione e innovazione delle procedure e dei sistemi del Sistema Informatico Comunale;
- l'adesione a tale Convenzione, appare molto vantaggiosa per il Comune sia dal punto di vista della congruità economica sia da quello dell'ottenimento di un risultato di efficienza, efficacia e di forte innovazione tecnologica rispetto anche alla complessità delle attività che si susseguiranno al fine della realizzazione di quanto previsto;
- il progetto di migrazione al cloud è stato inserito dal Comune di Città di Castello per l'annualità 2023-2024 nel programma biennale delle acquisizioni di beni e di servizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22/05/2023, codice CUI S00372420547202100013;

Richiamati inoltre

- l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede l'adozione di apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 (comma 2), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 53 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente le misure di semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, finanziati con risorse PNRR;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, come novellato dagli artt. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) e 229 (Entrata in vigore) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;



Rilevato pertanto che

- Il PSN è il concessionario selezionato ad esito di una procedura ad evidenza pubblica di partenariato pubblico e privato per la realizzazione e gestione della citata infrastruttura di cui al comma 1 e 1-bis dell'art. 33 septies del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179;

Dato atto, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che si intende perseguire è quello di valutare la convenienza tecnico-economica dell'adesione alla Convenzione PSN per la realizzazione dell'intervento previsto dall'avviso pubblico PNRR elencato in premessa e più specificatamente per l'acquisto dei servizi cloud nell'ambito della concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (PSN), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 in conformità al Piano dei Fabbisogni approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 01/03/2023 ad oggetto Adesione al Polo Strategico Nazionale. Determinazioni;
- l'oggetto del contratto riguarda:
 - la migrazione al cloud di n. 2 servizi erogati dall'Ente in modalità "A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT", secondo le prescrizioni di cui all'Avviso Pubblico PNRR INVESTIMENTO 1.2. "Abilitazione al cloud per le PA Locali";
- il contratto verrà stipulato a valle dell'approvazione del presente atto e secondo le modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento), comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- la durata del contratto è di 60 mesi a decorrere dalla data di avvio della gestione in esercizio del servizio appaltato;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto dei servizi riportati nel suddetto Progetto del Piano dei Fabbisogni tramite contratto di appalto in adesione alla Convenzione del 24/08/2022, stipulata tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e il Polo Strategico Nazionale S.p.A. – "Concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (PSN)" (CUP: J51B21005710007 - CIG: 9066973ECE);
- il contratto ha la durata complessiva di anni 10 (dieci) per un valore contrattuale stimato di € 301.135,76 oltre iva di legge, a decorrere dalla data di avvio della gestione del Servizio, come individuata dall'art. 8 del contratto di utenza, il quale ulteriormente specifica ai sensi del comma 5 dell'art. 21 che è prevista la possibilità per l'Ente di *"...recedere dal presente Contratto nel caso in cui, durante la vigenza dello stesso, l'impegno di spesa presentato dall'Amministrazione Utente e necessario per la copertura degli esercizi successivi a quelli già deliberati alla data della firma del presente Contratto non sia approvato nello stanziamento all'interno del bilancio dell'Amministrazione Utente. In tal caso l'Amministrazione Utente potrà recedere dal Contratto senza l'applicazione di penali e/o oneri aggiuntivi rispetto agli indennizzi e oneri derivanti dall'applicazione del precedente art. 20, comma 2, da lettera a) a d) inclusa, mediante comunicazione da inviarsi via Pec al PSN con almeno 120 giorni di preavviso rispetto al termine di cui sopra."*



- in virtù di quanto appena riportato e quindi a seguito dello scambio di corrispondenza via pec (già sopra citata) con la società Polo Strategico Nazionale Spa, è stata prevista e definita tecnicamente ed economicamente con il Progetto del Piano dei Fabbisogni la durata dell'affidamento in 5 annualità (60 mesi) dalla data di avvio a regime della gestione del servizio, per un valore complessivo stimato di € 182.909,76 oltre iva di legge, riservandosi la facoltà di recedere anticipatamente rispetto alla sua durata complessiva usufruendo dei precedenti citati articolo e comma (art. 21, comma 5 “Recesso”) o diversamente di proseguire all'estensione della convenzione stessa (utilizzando qualora possibile economie da finanziamenti PNRR relativi alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione o in alternativa fondi propri qualora il bilancio comunale lo consenta) anche secondo le esigenze e il grado di soddisfazione maturato, nei successivi singoli o più anni previsti dalla stessa e come conclamato appunto dall'art. 4 comma 1 del contratto di utenza e/o secondo eventuali evoluzioni/variazioni della convenzione stessa e del mercato in ambito cloud;
- che quindi l'importo è stato stimato, sulla base delle voci del listino pubblico della Convenzione PSN e in attesa che PSN Spa stessa produca il Progetto dei fabbisogni, in complessivi € 182.909,76 oltre iva di legge (€ 223.149,91 iva 22% compresa), comprensivi anche dei costi di manutenzione, assistenza, sviluppo, formazione, addestramento e hosting per un periodo di 5 anni.
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute negli atti di gara europea per l'affidamento della Concessione del PSN, pubblicati nella sezione *Documentazione e modelli richiesti* sul portale <https://www.polostrategiconazionale.it/obiettivo-cloud/come-aderire/> e, segnatamente, lo schema di *Contratto di utenza*;
- che tutta la documentazione del medesimo affidamento, è conservata agli atti del Servizio Sistemi Informativi e Telematici;

Dato atto che:

- per le finalità di cui ai punti precedenti e seguendo il processo di adesione alla Convenzione, delineato nella documentazione a corredo della stessa e disponibile sul portale www.polostrategiconazionale.it, il comune di Città di Castello con pec registrata a protocollo n. 9217/2023 del 17/02/2023 ha fatto “*Richiesta di contatto preliminare per elaborazione e valutazione di un piano di fabbisogni per la migrazione al sistema Cloud del Polo Strategico Nazionale (cosiddetto PSN).*”
- Il Comune di Città di Castello ha ricevuto via pec dalla società Polo Strategico Nazionale S.p.A. una comunicazione registrata a protocollo dell'Ente n. 25384 del 11/05/2023 con la quale la stessa ditta ha preso in carico la richiesta di cui sopra assegnandole il seguente codice identificativo 2023-0000000372420547-PdF-P1R1;
- Facendo seguito all'attività precedente, l'Ente è stato contattato per un servizio di assessment e valutazione di adesione al PSN stesso (Polo Strategico Nazionale) dalla ditta Tim S.p.A. in qualità di mandataria della costituenda ATI “Polo Strategico Nazionale S.p.A.” con CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A., Sogei S.p.A.;
- Il Comune di Città di Castello ha quindi predisposto e inviato in data 08/05/2023 mediante pec, con protocollo n. 24487/2023, il proprio Piano dei Fabbisogni alla società Polo Strategico Nazionale S.p.A. redatto sulla base del modello reso disponibile ai fini dell'adesione alla Convenzione PSN, con contestuale richiesta di ricevere il relativo progetto



di fattibilità tecnica ed economica;

- in data 17/07/2023 la società Polo Strategico Nazionale S.p.A. ha inviato, mediante pec con registrazione a protocollo n. 39914 del 18/07/2023, il Progetto del Piano dei Fabbisogni con la relativa proposta di tecnico-economica associata sia per i servizi di avvio del progetto e dell'infrastruttura una tantum sia per i servizi di assistenza e manutenzione correlati per una spesa complessiva pari ad € 182.909,76 oltre iva di legge (€ 223.149,91 iva 22% compresa) secondo le modalità tecniche ed i listini previsti rispettivamente nel Capitolato Servizi e nel Catalogo Servizi (documenti della gara europea per l'affidamento della Concessione del PSN), comprensivi quindi anche dei costi di manutenzione, assistenza, sviluppo, formazione, servizi professionali, di addestramento e hosting per un periodo di 5 anni.
- dall'esame di detta documentazione sono emersi alcuni errori materiali e la mancanza di alcuni dettagli circa il funzionamento dell'erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione; pertanto il Comune di Città di castello ha provveduto con comunicazione inviata via Pec e registrata a protocollo n. 42058/2023 del 25/07/2023 a richiedere al Polo Strategico Nazionale S.p.A. di provvedere alle dovute e necessarie correzioni ed integrazioni al Progetto del Piano dei Fabbisogni effettuando a valle di questa attività un nuovo invio del documento (aggiornato) all'Ente stesso;
- quindi in data 14/09/2023 la società Polo Strategico Nazionale S.p.A. ha effettuato un secondo invio di documentazione, mediante pec con registrazione a protocollo n. 53725 del 14/09/2023, contenente il Progetto del Piano dei Fabbisogni (numero 2023-0000000372420547-PPDF-P1R2) aggiornato secondo le richieste e le necessità espresse al punto precedente confermando comunque la proposta economica associata e già inviata con la prima comunicazione, afferente ai servizi una tantum di avvio del progetto e dell'infrastruttura, per i servizi professionali, di addestramento, assistenza, manutenzione e hosting per 5 anni, per una spesa complessiva pari ad € 182.909,76 oltre iva di legge (€ 223.149,91 iva 22% compresa corrispondenti ad € 78.914,19 per i servizi una tantum ed € 144.235,72 per i canoni di assistenza complessivi su 5 anni);
- in riferimento a quanto ricevuto il Comune di Città di Castello ha inviato una pec, mediante protocollo n. 53782/2023 del 14/09/2023 chiedendo alla società Polo Strategico Nazionale S.p.A. di concedere maggior tempo per la valutazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni aggiornato (già ricevuto appunto con protocollo 53725/2023 il 14/09/2023);
- la ditta Polo Strategico Nazionale S.p.A. ha risposto il 20/09/2023 con protocollo n. 55092/2023 rispondendo affermativamente a quanto richiesto al punto precedentemente citato;
- pertanto, valutati quindi conformi tutti i documenti nuovamente ricevuti (Progetto del Piano dei Fabbisogni, Contratto di Utenza, Nomina a Responsabile Esterno, Atto di nomina trattamento Dati, Richiesta rilascio garanzia definitiva ai sensi dell'art. 15 dello schema di contratto di utenza) si rende necessario, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, definiti dall'articolo 30, comma 1, del D.lgs. 50/2016, approvare il Progetto del Piano dei Fabbisogni, la relativa proposta tecnico-economica e la tutta la documentazione annessa e connessa ricevuta via pec e registrata a protocollo n. 53725/2023 affidare tali suddetti servizi all'operatore economico Polo Strategico Nazionale S.p.A., con sede legale in Roma alla via Goito n. 4, partita IVA 16825251008, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad 182.909,76 IVA esclusa (corrispondenti ad € 223.149,91 iva 22% inclusa) procedendo, a valle dell'approvazione del presente atto



all'approvazione anche del Progetto del Piano dei Fabbisogni;

Dato altresì atto che:

- è stato acquisito il DURC prot. INAIL_39733105 per la regolarità contributiva;
- è stata acquisita la visura regolare del registro imprese;
- è stato acquisito l'esito regolare della verifica del casellario informatico delle annotazioni ANAC;
- trattandosi di adesione a Convenzione, la Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza originaria, ha provveduto alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 da parte del R.T.I. Affidatario;
- gli obblighi di cui all'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) comma 4 del D.Lgs. 50/2006 e di cui all'art. 47 (Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC), comma 4 del D.L. 77/2021 possono dirsi assolti dalla Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza originaria;

Ritenuto necessario pertanto di effettuare le seguenti registrazioni contabili:

- accertare nell'annualità del 2023 in entrata sul capitolo 20101.01.12129048 - CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE MIC1 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G11C22000530006, la restante somma di € 95.130,00 iva di legge compresa (codice beneficiario 465810 "PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE");
- impegnare nel bilancio di previsione 2023-2025 all'operatore economico Polo Strategico Nazionale S.p.A., p.iva/c.f. 16825251008 (codice beneficiario 469165) le cifre come segue:
 - annualità 2023: sul capitolo 01081.03.77100043 - CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE MIC1 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G11C22000530006 la somma di € 95.130,00 iva di legge compresa (di cui € 78.914,19 per i servizi di migrazione una-tantum ed € 16.215,81 per il canone di servizi cloud relativi alla prima annualità) all'operatore economico;
 - annualità 2024: sul capitolo 01081.03.77013024 - CdR: 43 S.I.T. - CAP 770130/6 - SERVIZI DI MANUTENZIONE: ASSISTENZA E MANUTENZIONE, la somma di € 10.227,43 iva di legge compresa;
 - annualità 2025, sul capitolo 01081.03.77013024 - CdR: 43 S.I.T. - CAP 770130/6 - SERVIZI DI MANUTENZIONE: ASSISTENZA E MANUTENZIONE, la somma di € 28.847,14 iva di legge compresa;
- tenuto conto che il servizio in essere sarà effettivamente erogato a partire dall'annualità 2024 e per conseguenti 5 annualità, si fa presente che relativamente alle annualità successive 2026, 2027, 2028 e la parte residuale del 2029 la cifra complessiva rimanente di € 88.945,34 (iva 22% compresa) sarà impegnata con successive Determinazioni Dirigenziali non appena saranno disponibili i rispettivi bilanci di previsione afferenti alle annualità sopra citate.

Considerato che:

- l'acquisizione della piattaforma costituisce investimento ai sensi dell'art.3, comma 18 della legge 24.12.2003, n. 350 e si è provveduto ad acquisire il CUP G11C22000530006;
- che il CIG della Convenzione è 9066973ECE e il Comune ha acquisito il CIG - SIMOG derivato A01A3831FB;
- gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso,



sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi equiparabili a “servizi di natura intellettuale”;

Preso atto che l’Anac, nelle istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute in favore dell’Autorità, ha chiarito che la SA e l’OE sono esenti dall’obbligo del versamento della contribuzione i contratti di adesione ad accordi quadro o convenzioni;

Dato atto che in capo al Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dell’Esecuzione e al responsabile dell’adozione del provvedimento finale, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016, è individuato nella persona del Dott. Ing. Lucio Baldacci, Dirigente del Settore Innovazione Tecnologica, Commercio Economico, individuato nella persona del Dott. Baldacci Lucio, non sussistono le condizioni ostative previste dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relative all’obbligo di astensione dall’incarico in caso di conflitto di interessi anche potenziale in relazione alla presente procedura;

Verificato che ai sensi dell’art.9, comma 1, lett. a) D.L. 78/2009 convertito in L.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all’assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare con il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno;

Attestata ai sensi dell’art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell’azione amministrativa;

Visti

- l’art.107 e l’articolo 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- l’art. 61 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 25/09/2005 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21/03/2016;
- i Decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- l’istruttoria effettuata secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 ed in particolare dall’art. 3;
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n. 119/2011 e ss.mm.ii.;
- il Dlgs n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici;
- il D.L. 77/2021 (Semplificazioni Bis) convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e D.L. 13/2023 (Pnrr III) convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;



DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di prendere atto che il comune di Città di Castello è risultato beneficiario di un finanziamento con Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale (registrato a protocollo dell'Ente n. 45083/2022) pari ad € 241.530,00 nell'ambito del finanziamento PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.2 – “Abilitazioni al Cloud per le PA Locali”;
- 2) di individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs. n.
- 3) 50/2016, quale procedura per l'affidamento dei 2 servizi da migrare con tipologia “A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT” su infrastruttura IaaS (Infrastructure as a Service) denominati “demografici – cimiteri” e “produttività individuale”, l'adesione alla Convenzione sottoscritta il 24/08/2022 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DTD) e Polo Strategico Nazionale S.p.A., recante “Concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012” al fine del raggiungimento degli obiettivi per i quali il Comune stesso ha concorso agli avvisi del PNRR;
- 4) di approvare quindi il Progetto del Piano dei Fabbisogni ricevuto con prot. n. 53725 del 14/09/2023 (ID 2023-0000080004510725-PPdF-P1R1), nel quale sono raccolte e dettagliate le richieste di questo Comune di Città di Castello contenute nel Piano dei Fabbisogni (codice ID 2023-0000000372420547-PPDF-P1R2) e la relativa proposta tecnico-economica secondo le modalità tecniche ed i listini previsti rispettivamente nel Capitolato Servizi e nel Catalogo Servizi (documenti posti a base della gara europea per l'affidamento della Concessione del PSN); detto Progetto costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato ad esso;
- 5) di affidare i suddetti servizi all'operatore economico Polo Strategico Nazionale S.p.A., con sede legale in Roma alla via Goito n. 4, partita IVA 16825251008, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad 182.909,76 Iva esclusa (corrispondenti ad € 223.149,91 iva 22% inclusa corrispondenti ad € 78.914,19 per i servizi una tantum ed € 144.235,72 per i canoni di assistenza complessivi su 5 anni);
- 6) di procedere alle seguenti registrazioni contabili:
 - accertare nell'annualità del 2023 in entrata sul capitolo 20101.01.12129048 - CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G11C22000530006, la restante somma di € 95.130,00 iva di legge compresa (codice beneficiario 465810 “PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE”);
 - impegnare nel bilancio di previsione 2023-2025 come segue:
 - annualità 2023: sul capitolo 01081.03.77100043 - CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G11C22000530006 la somma di € 95.130,00 iva di legge compresa (di cui € 78.914,19 per i servizi di migrazione una-tantum ed € 16.215,81 per il canone di servizi cloud relativi alla prima annualità) all'operatore economico;
 - annualità 2024: sul capitolo 01081.03.77013024 - CdR: 43 S.I.T. - CAP 770130/6 -



SERVIZI DI MANUTENZIONE: ASSISTENZA E MANUTENZIONE, la somma di € 10.227,43 iva di legge compresa;

- annualità 2025, sul capitolo 01081.03.77013024 - CdR: 43 S.I.T. - CAP 770130/6 - SERVIZI DI MANUTENZIONE: ASSISTENZA E MANUTENZIONE, la somma di € ed € 28.847,14 iva di legge compresa;

- tenuto conto che il servizio in essere sarà effettivamente erogato a partire dall'annualità 2024 e per conseguenti 5 annualità, si fa presente che relativamente alle annualità successive 2026, 2027, 2028 e la parte residuale del 2029 la cifra complessiva rimanente di € 88.945,34 (iva 22% compresa) sarà impegnata con successive Determinazioni Dirigenziali non appena saranno disponibili i rispettivi bilanci di previsione afferenti alle annualità sopra citate;

7) di dare atto che:

- tale spesa risulta necessaria per ottemperare agli obiettivi, le scadenze e alle milestones stringenti ed inderogabili dettate dall'avviso del PNRR denominato "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA Locali*";
- del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999 ed all'articolo 1, c. 449, della legge 27 dicembre 2006;
- il contratto verrà stipulato a valle dell'approvazione del presente atto come specificato nelle premesse, secondo lo schema del Contratto di Utenza previsto dalla Convenzione PSN e i relativi documenti ricevuti;
- che l'amministrazione procederà alla verifica del documento unico di regolarità contributiva in base a quanto stabilito dall'art. 6 c. 3 del DPR 207/2010;

8) Di dare altresì atto che:

- il presente atto corrispondente all'avviso pubblico in oggetto è un intervento "Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" denominato "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA Locali*" ed è assoggettato a tutti i conseguenti obblighi, vincoli e principi normativi in materia;
- per tutte le movimentazioni finanziarie relative all'affidamento in questione dovrà essere utilizzato il conto corrente dedicato che a tale scopo l'incaricato ha comunicato ai sensi della L. 136/2010 ed inoltre, in tutte le causali delle operazioni finanziarie, dovrà essere indicato il seguente codice CUP G11C22000530006, CIG A01A3831FB. La fattura dovrà tassativamente essere emessa in formato elettronico e riportare il numero del CIG ed il c/c bancario dedicato ai sensi della legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- I pagamenti saranno effettuati direttamente dal Comune di Città di Castello e le fatture presentate dal fornitore dovranno inoltre essere corredate dalla documentazione necessaria per la rendicontazione tecnico-operativa del progetto;
- il valore stimato del presente affidamento è stato calcolato nel rispetto del principio del "*non artificioso frazionamento*" ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs 50/2016 ed è costituito da un unico lotto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nell'esecuzione del servizio di cui all'art. 30, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in considerazione del fatto che lo stesso, frazionato in più parti, potrebbe perdere la sua funzionalità, fruibilità e fattibilità;
- per il presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse né in capo al Rup né in capo al Dirigente, né in capo al Dec ai sensi dell'art 6 della L. 241/90, dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 nonché del DPR 62/2013 e s. m. ed i.;



- gli obblighi di cui all'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) comma 4 del D.Lgs. 50/2006 e di cui all'art. 47 (Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC), comma 4 del D.L. 77/2021 possono dirsi assolti dalla Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza originaria, ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 che prevede che: *“La Presidenza del Consiglio dei ministri si avvale della società Difesa servizi S.p.A. di cui all'articolo 535 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in qualità di centrale di committenza, per l'espletamento delle procedure di gara relative all'infrastruttura di cui all'articolo 33-septies, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.”*
 - per il presente provvedimento non sussistono situazioni di cui al cosiddetto *“doppio finanziamento”* - art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
 - il contratto ha la durata complessiva di anni 10 (dieci) per un valore contrattuale stimato di € 301.135,76 oltre iva di legge, a decorrere dalla data di avvio della gestione del Servizio, come individuata dall' art. 8 del contratto di utenza, il quale ulteriormente specifica ai sensi del comma 5 dell' art. 21 che è prevista la possibilità per l'Ente di *“...recedere dal presente Contratto nel caso in cui, durante la vigenza dello stesso, l'impegno di spesa presentato dall'Amministrazione Utente e necessario per la copertura degli esercizi successivi a quelli già deliberati alla data della firma del presente Contratto non sia approvato nello stanziamento all'interno del bilancio dell'Amministrazione Utente. In tal caso l'Amministrazione Utente potrà recedere dal Contratto senza l'applicazione di penali e/o oneri aggiuntivi rispetto agli indennizzi e oneri derivanti dall'applicazione del precedente art. 20, comma 2, da lettera a) a d) inclusa, mediante comunicazione da inviarsi via Pec al PSN con almeno 120 giorni di preavviso rispetto al termine di cui sopra.”*.
 - in virtù di quanto appena riportato e quindi a seguito dello scambio di corrispondenza via pec (già citata nelle premesse) con la società Polo Strategico Nazionale Spa, è stata prevista e definita tecnicamente ed economicamente con il Progetto del Piano dei Fabbisogni la durata dell'affidamento in 5 annualità (60 mesi) dalla data di avvio a regime della gestione del servizio, per un valore complessivo stimato di € 182.909,76 oltre iva di legge, riservandosi la facoltà di recedere anticipatamente rispetto alla sua durata complessiva usufruendo dei precedenti citati articolo e comma (art. 21, comma 5 *“Recesso”*) o diversamente di proseguire all'estensione della convenzione stessa (utilizzando qualora possibile economie da finanziamenti PNRR relativi alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione o in alternativa fondi propri qualora il bilancio comunale lo consenta) anche secondo le esigenze e il grado di soddisfazione maturato, nei successivi singoli o più anni previsti dalla stessa e come conclamato appunto dall'art. 4 comma 1 del contratto di utenza e/o secondo eventuali evoluzioni/variazioni della convenzione stessa e del mercato in ambito cloud;
- 9) di dare atto che, ai fini del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti, come previsto dalla Legge 136/2010, si conserva agli atti d'ufficio, la comunicazione del beneficiario riguardo al conto corrente bancario dedicato all'affidamento dei lavori e servizi e che tale dichiarazione verrà riportata nella relativa disposizione di liquidazione;
- 10) di dare atto che la liquidazione delle prestazioni avverrà con successive disposizioni di liquidazione del dirigente, dietro presentazione di regolari fatture vistate per regolarità della fornitura dal responsabile del servizio e acquisizione del DURC;
- 11) di dare atto che



- Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è individuato nella persona del Dott. Ing. Lucio Baldacci, dirigente del Settore Innovazione Tecnologica, Commercio ed Economico;
- il Dirigente, il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione non si trovano in situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, come disposto dall'art.6-bis della legge n. 241/1990, così come introdotto dalla L. 190/2012, dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale, approvato Delibera di Giunta Comunale n. 2/2014 così come modificato con D.G.C. n. 254 del 18/12/2017.

12) di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012.

Riferimento Contabile

Esercizio	Num	Codice Bilancio	Codifica P.Fin.	Descr. Capitolo	E/U	Beneficiario	Importo
2023	573	20101.01.121290 48	E.2.01.01.01.001	CdR: 43 - PNRR DIGITALE MIC1 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G11C22000530006	E	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	95.130,00
2024	1720	01081.03.770130 24	U.1.03.02.09.006	CdR: 43 S.I.T. - CAP 770130/6 - SERVIZI DI MANUTENZIONE: ASSISTENZA E MANUTENZIONE	U	POLO STRATEGICO NAZIONALE S.P.A.	10.227,43
2023	1721	01081.03.771000 43	U.1.03.02.19.999	CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE MIC1 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G11C22000530006	U	POLO STRATEGICO NAZIONALE S.P.A.	95.130,00
2025	1747	01081.03.770130 24	U.1.03.02.09.006	CdR: 43 S.I.T. - CAP 770130/6 - SERVIZI DI MANUTENZIONE: ASSISTENZA E MANUTENZIONE	U	POLO STRATEGICO NAZIONALE S.P.A.	28.847,14

Città di Castello, 10/10/2023

Il Dirigente
Lucio Baldacci / INFOCERT SPA
firmato digitalmente